



**Clementino Vannetti**  
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

## **PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2022 DELLA A.P.S.P. CLEMENTINO VANNETTI**

**approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 39 di data 8 novembre 2022**

### **INTRODUZIONE**

Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) è stato introdotto nell'ordinamento dall'articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'intento perseguito dal legislatore statale è stato quello di assorbire molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni pubbliche, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione. Il PIAO è da intendersi quindi come un documento di programmazione unico, volto a definire obiettivi della performance, della gestione del capitale umano, dello sviluppo organizzativo, della formazione e della valorizzazione delle risorse interne, del reclutamento, della trasparenza e dell'anticorruzione, della pianificazione delle attività, ecc.

Il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" ha fornito indicazioni concernenti i contenuti e i requisiti che il PIAO deve rispettare, individuando "schemi-tipo" di PIAO differenziati in base alle diverse tipologie di pubbliche amministrazioni.

La Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol ha ritenuto di avvalersi della clausola di salvaguardia prevista dall'art. 18-bis del richiamato d.l. n. 80/2021, secondo la quale le disposizioni statali concernenti il PIAO "si applicano nelle regioni a statuto speciale e nelle Province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione".

Con Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 7, recante "Legge regionale collegata alla Legge regionale di stabilità 2022", la Regione ha recepito nel proprio ordinamento e in quello degli enti pubblici a ordinamento regionale (comprese quindi le APSP) i principi – di semplificazione della pianificazione e dei procedimenti amministrativi nonché di miglioramento della qualità dei servizi resi dalla p.a. ai cittadini e alle imprese – recati dall'art. 6 del d.l. n. 80/2021, assicurando un'applicazione

graduale delle disposizioni. Secondo l'art. 4 della citata Legge regionale, per l'anno 2022, sono obbligatorie la compilazione delle parti del Piano integrato di attività e organizzazione di cui alle lettere a) e d) dell'articolo 6, comma 2, del d.l. n. 80/2021 compatibilmente con gli strumenti di programmazione previsti alla data del 30 ottobre 2021 per gli enti stessi, e la definizione delle relative modalità di monitoraggio.

Il richiamato art. 4 della citata Legge regionale n. 7/2021 reca inoltre al comma 2: "Alle aziende pubbliche di servizi alla persona si applicano le semplificazioni previste dall'articolo 6, commi 6 e 8 [del d.l. n.80/2021], individuate rispettivamente per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti e per gli enti locali con meno di 15.000 abitanti.

Alla luce della normativa regionale sopra citata le sezioni del PIAO da ritenersi di compilazione obbligatoria per gli enti ad ordinamento regionale per l'anno 2022 sono dunque le seguenti:

- Scheda anagrafica;
- Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione (art. 3 del decreto ministeriale che definisce lo schema tipo);
- Sezione Monitoraggio (art. 5 del decreto ministeriale che definisce lo schema tipo), limitatamente alle parti compilate.

Rimangono ferme le indicazioni sulle modalità semplificate per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti individuate dal richiamato d.p.r. 24 giugno 2022 n. 81, le quali sono applicabili anche alle APSP ai sensi dell'art. 4, comma 2, della l.r. n. 7/2021.

Pertanto, secondo il combinato disposto delle norme statali e regionali richiamate, le sezioni del PIAO da ritenersi di compilazione obbligatoria per le APSP per l'anno 2022 sono le seguenti:

- Scheda anagrafica;
- Sezione Anticorruzione;

## SEZIONE 1. SCHEDE ANAGRAFICHE DELL'AMMINISTRAZIONE

Nome Amministrazione	Clementino Vannetti
Tipologia	Azienda pubblica di servizi alla persona
Sede legale	Rovereto, via Vannetti, 6
contatti	info@apspvannetti.it
Codice fiscale / Partita IVA	02086700222
Sito internet	www.apspvannetti.it
Organigramma	Link al sito web istituzionale: <a href="#">Organigramma / Articolazione degli uffici / Organizzazione / Amministrazione Trasparente - A.P.S.P. Clementino Vannetti di Rovereto (apspvannetti.it)</a>

La missione istituzionale dell'A.p.s.p. Clementino Vannetti è definita dal suo Statuto e consiste nella produzione di servizi socio-sanitari e socio-assistenziali per persone anziane, di interventi a favore della popolazione minorile in condizione di disagio socio-economico e di servizi di housing sociale nell'ambito territoriale primario coincidente con il Comune di Rovereto.

Sono organi dell'Azienda:

- il Consiglio di amministrazione: composto da n. 5 membri nominati dalla Giunta provinciale su designazione motivata del Comune di Rovereto (4 consiglieri) e della Comunità della Vallagarina (1 consigliere) con competenze di indirizzo amministrativo e di controllo. I consiglieri in carica sono: Daniela Roner, Sandro Feller, Silvia Osvald, Ivan Cavagna, Alessio Less.
- Il Presidente: è nominato dal Consiglio di amministrazione nella sua prima seduta. Tra i suoi compiti più importanti vi sono: la rappresentanza legale dell'ente, la vigilanza sul corretto andamento dell'Azienda, la promozione e direzione dell'attività del Consiglio e lo sviluppo di ogni utile iniziativa di collegamento con le amministrazioni pubbliche, con gli operatori privati e con ogni altra organizzazione interessata al campo di attività dell'Azienda.  
È, inoltre, compito del Presidente curare i rapporti istituzionali con gli altri soggetti del sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio-sanitari, con l'utenza e le relative rappresentanze e con le comunità locali. Il Presidente in carica è Daniela Roner.
- il Collegio dei revisori dei conti: svolge la funzione di controllo sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Azienda e viene nominato dal Consiglio di amministrazione. Sono revisori in carica: Carlo Paternolli, Lorenza Saiani, Davide Pasquali;
- il Direttore: nominato dal Consiglio di amministrazione, esercita la funzione di organo amministrativo con competenze organizzativo gestionali, funge da segretario del Consiglio di amministrazione ed esprime anche il parere tecnico-amministrativo sui provvedimenti di quest'ultimo. L'incarico è attualmente affidato a Massimiliano Colombo

Per una descrizione completa delle funzioni attribuite agli organi si rinvia all'ordinamento regionale delle Aziende pubbliche di servizi alla persona (L.R. n. 7/2005 e regolamenti attuativi).

## **SEZIONE 2. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA**

La *prevenzione della corruzione/illegalità* e la *promozione della trasparenza/integrità* sono due capisaldi del programma dell'Apsp e, in quanto tali, assumono carattere strategico per il buon andamento dell'Ente e per la promozione dell'imparzialità dell'attività amministrativa.

È indispensabile, infatti, che tutti i livelli di operatività dell'Ente facciano propri tali valori e agiscano sempre nel loro pieno rispetto.

Pur nei limiti derivanti dalla fase transitoria di assestamento delle norme sul PIAO, che non ha consentito ab origine un lavoro di progettazione integrata dei diversi Piani richiesti dalla normativa, il Piano per la Prevenzione della corruzione e la promozione della Trasparenza 2022-24 è stato impostato per il perseguimento di azioni trasversali a tutte le finalità istituzionali dell'Ente.

Il Piano anticorruzione 2022-2024, recentemente approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 5 del 17 gennaio 2022 è consultabile nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Altri contenuti - Prevenzione della corruzione" alla quale si rinvia.

Il Piano è stato predisposto in conformità agli indirizzi adottati nel tempo dall'Autorità nazionale anticorruzione, la quale, per il suo carattere di indipendenza riconosciuto dal legislatore, rimane il punto di riferimento privilegiato di ogni Responsabile della prevenzione della corruzione operante nelle pubbliche amministrazioni.

Per l'anno 2022 l'attività in materia di anticorruzione e trasparenza dell'Apsp, è orientata dai seguenti obiettivi strategici:

- Integrazione delle misure anticorruzione con gli strumenti di pianificazione e programmazione dell'Amministrazione;
- Integrazione delle misure anticorruzione con il PIAO;
- Corsi di formazione e confronto con lo scopo di sensibilizzare, sulle tematiche dell'anticorruzione e della trasparenza, i dipendenti dell'Ente;
- Avvio dell'aggiornamento della mappatura dei processi a rischio corruttivo dell'Ente;
- Individuazione di strumenti per rendere più efficace il monitoraggio della corretta applicazione delle misure anti corruttive;
- Formazione di livello generale e di livello specifico in materia di trasparenza.

Le misure previste nel PTPCT 2022-2024 si ritengono adeguate e complete, pertanto, con il presente Piano si rinvia agli obiettivi strategici del PTPCT 2022-2024 e alle misure in materia di anticorruzione e trasparenza in esso previste, che si intendono qui interamente richiamate.